

A Varese un bando Aler per giovani coppie, sanitari e genitori single

Pubblicato: Venerdì 10 Luglio 2026



Nove alloggi completamente ristrutturati e messi a disposizione di famiglie con redditi intermedi, in particolare **giovani coppie, genitori single e dipendenti dei servizi pubblici o della sanità**. ALER Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio ha pubblicato un nuovo bando per l'assegnazione di questi appartamenti situati nel territorio comunale di Varese. L'iniziativa rientra in un piano più ampio approvato da Regione Lombardia che prevede in totale la valorizzazione di 21 alloggi, di cui i primi 12 sono già stati assegnati nei mesi scorsi.

I requisiti per accedere al bando

La misura si rivolge ai cittadini residenti in Lombardia che non devono necessariamente essere già iscritti nelle graduatorie comunali dei Servizi Abitativi Pubblici (SAP). Per poter presentare la domanda **è richiesto un indicatore ISEE compreso tra i 10.000 e i 16.000 euro**. Le domande potranno essere inviate a partire dal 13 luglio fino al 20 settembre 2026.

In questa nuova fase dell'assegnazione, ALER ha introdotto criteri specifici per sostenere alcune categorie sociali particolari. Verranno infatti assegnati punteggi aggiuntivi alle giovani coppie di nuova formazione, ai nuclei monogenitoriali con figli minorenni a carico, ai lavoratori dei servizi pubblici e al personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale, agevolando chi spesso fatica a trovare soluzioni sostenibili sul libero mercato.

Canone fisso fuori dalle regole tradizionali

Gli appartamenti messi a bando presentano condizioni diverse rispetto all'edilizia pubblica tradizionale. Il canone di locazione non sarà calcolato sulla base della situazione reddituale del singolo nucleo familiare, ma sarà fisso e comunque inferiore rispetto ai valori medi del mercato privato locale. Inoltre, per la scelta e l'assegnazione degli spazi non si applicheranno i vincoli dimensionali standard previsti dal Regolamento regionale del 2017.

Una risposta ai nuovi bisogni della comunità

«Le politiche abitative oggi – spiega **Stefano Cavallin**, presidente di ALER Varese-Como-Monza Brianza-Busto Arsizio – devono saper intercettare bisogni nuovi, che non riguardano soltanto le situazioni di grave fragilità economica. Sempre più spesso incontriamo giovani coppie che faticano a costruire il proprio progetto di vita, genitori soli che devono conciliare lavoro e famiglia e lavoratori dei servizi essenziali che, pur avendo un'occupazione stabile, trovano sempre più difficile sostenere i costi del mercato privato. Con questo bando vogliamo offrire una risposta concreta a queste esigenze, mettendo a disposizione alloggi di qualità a canoni accessibili e confermando il ruolo di ALER come strumento di coesione sociale al servizio del territorio»

L'intenzione dell'azienda è quella di trasformare questa tipologia di interventi in una misura strutturale da riproporre regolarmente nei prossimi anni per ampliare l'offerta complessiva.

«L'idea è quella di affiancare stabilmente – conclude Cavallin – ai tradizionali bandi SAP questa ulteriore opportunità abitativa, valutando un progressivo ampliamento dell'offerta sulla base dell'interesse che emergerà dalla graduatoria. Grazie anche a Regione Lombardia e all'impegno del presidente Attilio Fontana stiamo cercando di costruire strumenti sempre più efficaci per rispondere all'evoluzione dei bisogni abitativi delle nostre comunità».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it